



AVVISO PUBBLICO

Per la selezione di un collaboratore esterno che si occupi della implementazione del Progetto ADR Arte.

IL DIRETTORE GENERALE RENDE NOTO QUANTO SEGUE

Art.1

Oggetto

E' indetta una selezione pubblica per il conferimento di un incarico di collaborazione relativamente alla implementazione del Progetto ADR Arte.

La risorsa dovrà occuparsi della implementazione del Progetto ADR Arte, affiancando il Responsabile del Servizio di Conciliazione nella realizzazione di eventi formativi ed informativi sul tema della gestione dei conflitti in ambito artistico.

La risorsa dovrà altresì assistere i funzionari del Servizio di Conciliazione nella gestione dei procedimenti di mediazione inerenti il Progetto ADR Arte.

Al fine di realizzare quanto sopra esposto, sono richiesti i seguenti **requisiti personali e professionali**:

1. REQUISITI GENERALI

- Laurea in giurisprudenza;
- Assenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità ex d. lgs. 39/2013;
- Assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 53 del d. lgs. 165/2001;
- Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una PA e non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

2. ESPERIENZE PROFESSIONALI E COMPETENZE

- Buona conoscenza del diritto nel campo dell'arte e della tutela dei beni culturali;
- Conoscenza degli strumenti di ADR e principalmente della mediazione;



- Buona conoscenza della lingua inglese;
- Dimestichezza nell'uso del pacchetto Office;

3. CAPACITA' PERSONALI

Il candidato dovrà inoltre possedere le seguenti capacità personali:

- Propensione al lavoro in team;
- Predisposizione allo studio e all'approfondimento di tutte le tematiche, giuridiche e non, inerenti il Progetto.

Art. 2

Durata ed importo

La durata dell'incarico decorrerà dalla data di efficacia del disciplinare di incarico, vale a dire dalla pubblicazione dello stesso sul sito di Camera Arbitrale di Milano Srl, che sarà appositamente sottoscritto entro fine gennaio 2020 e terminerà il 31/12/2020.

Il compenso massimo complessivo previsto per le attività indicate all'art.1 è di € 20.000,00 (+ IVA e oneri previdenziali in caso di attivazione di contratto di collaborazione con P. IVA). La liquidazione del corrispettivo avverrà in tranche mensili di pari importo, dietro presentazione di una relazione delle attività svolte di cui all'Art.1.

Art. 3

Modalità e termine di presentazione della domanda

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta compilando il modulo disponibile sul sito internet istituzionale, i candidati devono indicare:

- a. Cognome, nome e data di nascita, residenza, codice fiscale;
- b. Il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea o documentazione attestante cittadinanza extra Unione Europea;
- c. Il possesso del titolo di studio richiesto all'art.1. Il candidato dovrà indicare l'Ateneo presso cui il titolo è stato conseguito, la data del conseguimento e la votazione;
- d. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;



- e. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una PA e di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

In allegato alla domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere fornita la seguente documentazione:

- *curriculum vitae* firmato, che dettagli con cura i dati prescritti e gli eventuali ulteriori elementi che il candidato ritenga utile riportare e dal quale emerga una comprovata esperienza e professionalità nell'ambito delle conoscenze, delle competenze e delle attività sopra indicate;
- fotocopia di un documento di identità valido; per i cittadini extra Unione Europea è richiesto documento attestante permesso di soggiorno;
- Modulo di attestazione relativo all'assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità ex d. lgs. 39/2013 e all'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 53 D. Lgs 165/2001.

Le domande, corredate della predetta documentazione, dovranno pervenire entro il 10 dicembre 2019 al seguente indirizzo: adrarte112019@mi.camcom.it e specificando nell'oggetto "RIF: Progetto ADR Arte – 11/2019".

Il termine indicato deve intendersi come perentorio e le eventuali domande pervenute oltre la scadenza non saranno considerate.

Art. 4

Modalità di valutazione delle istanze

La selezione avverrà, ad insindacabile giudizio di Camera Arbitrale di Milano Srl, attraverso la valutazione dei curricula dei candidati, delle esperienze dichiarate, dell'eventuale colloquio e della eventuale ulteriore documentazione allegata a supporto della propria candidatura.

A tal fine Camera Arbitrale di Milano Srl nominerà un'apposita Commissione con determina del Direttore Generale.

A seguito della valutazione succitata, con idoneo atto, Camera Arbitrale di Milano Srl procederà all'eventuale conferimento dell'incarico.

Art.5

Disposizioni finali

Camera Arbitrale di Milano Srl si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare, in tutto o in parte la presente procedura, di prorogarne i termini o di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei partecipanti alla selezione.

Art.6

Pubblicità dell'incarico

In ottemperanza alla normativa vigente, una sintesi del presente incarico (con indicazione in particolare di nominativo dell'incaricato, oggetto, durata, compenso) sarà pubblicata sul sito istituzionale di Camera Arbitrale di Milano Srl (www.camera-arbitrale.it), unitamente a tutti gli ulteriori dati relativi all'incarico e all'incaricato previsti da disposizioni normative o in conformità alle linee guida provenienti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

L'incarico sarà efficace dal momento della pubblicazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico, si fa riferimento alle norme legislative vigenti.

La Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente incarico è la Dirigente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione, Dott.ssa Paola Amodeo.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e GDPR 2016/679.

Il Direttore Generale

Stefano Azzali

Milano, 27 novembre 2019



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Con riferimento ai dati personali conferiti con la domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Camera Arbitrale di Milano S.r.l. – Via Meravigli 9b, 20123 Milano – camera.arbitrale@legalmail.it.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati conferiti sono trattati esclusivamente per lo svolgimento del processo di selezione e inserimento della figura ricercata, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679.

3. Modalità di trattamento

I dati personali acquisiti sono trattati mediante acquisizione dei documenti in forma elettronica e cartacea, nonché mediante procedure di archiviazione informatizzata, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

4. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento della procedura selettiva. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere con il processo di selezione.

5. Destinatari dei dati

I dati conferiti possono essere trattati da personale di Camera Arbitrale di Milano S.r.l. e da soggetti esterni della cui collaborazione la Società si avvale a fini di selezione e/o inserimento del personale.

6. Periodo di conservazione

I dati conferiti saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento della procedura e conservati per i dieci anni successivi alla sua conclusione, salvo l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

7. Diritti dell'interessato e forme di tutela

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 12 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, gli è riconosciuto:

- il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- ove il trattamento di basi sul consenso, il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.



risoluzione delle controversie

Per l'esercizio dei predetti diritti, l'interessato può rivolgersi al titolare, tramite i contatti sopraindicati.